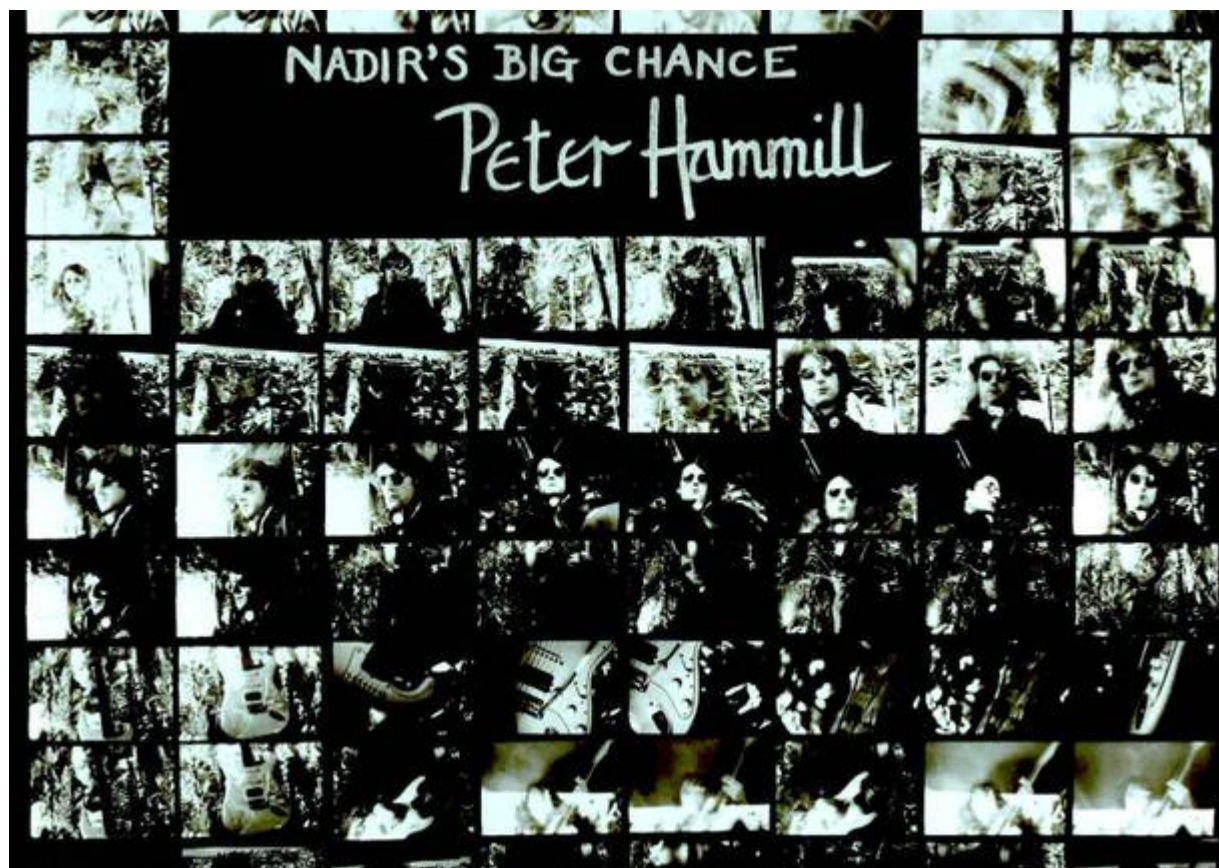


Peter Hamill riunisce i Van Der Graaf Generator

Pubblicato: Giovedì 13 Febbraio 2025



Ma i grandi Van Der Graaf Generator, amatissimi in Italia ancor più che nella natia Albione, che fine avevano fatto? In pratica si erano un po' persi il grande periodo del prog, essendosi sciolti nel 1971 dopo avere pubblicato *Pawn Hearts*, che di quel genere è certamente uno dei capolavori. Proprio nel 1975 si sarebbero rimessi insieme per la seconda parte della loro storia (ce ne sarà anche una terza) ma nel frattempo il loro leader, **Peter Hamill, aveva intrapreso un'interessante carriera solista:** questo *Nadir's Big Chance* era già il suo quinto album.

Lo scioglimento del gruppo in verità non era avvenuto per dissidi interni ma per motivi economici. I rapporti erano rimasti ottimi tanto che nei dischi solisti gli strumentisti erano sempre loro – in questo la formazione è quella di *Pawn Hearts* – e qui **viene addirittura riproposta *People You Were Going To* che era il primo 45 giri della band.**

Come vedremo anche nel caso della fuoriuscita di Peter Gabriel dai Genesis, la struttura della musica si modifica, ed alle lunghe suite vengono preferiti pezzi più brevi, ma **l'impronta del suono Van Der Graaf in *Nadir's Big Chance* – e non sarà così in tutta la sua discografia – si sente bene, col famoso sax di David Jackson in evidenza.**

Curiosità: nelle note di copertina Hamill racconta che Nadir, il suo alter ego sedicenne, sentiva “robuste canzoni punk”. Il movimento punk sarebbe arrivato a fine 1976, ed anche se non fu il primissimo ad usare questo termine – qualche lo aveva usato per le prime garage band anni prima – finì per far inserire questo disco in molte liste dei dischi “protopunk”: ma mi sembra c'entri proprio poco.

di G.P.